

## Le reazioni

### Comune, Provincia e opposizione protestano: «Un grave errore»

**CORMÒNS.** Il caso-Enologia ha lasciato una ferita aperta a Cormòns mentre infuriano le polemiche. Il sindaco Luciano Patat invoca il rispetto dei patti (la convenzione per il Centro internazionale di didattica e ricerca sulla viticoltura e la vite a suo tempo firmato anche dal Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario), il presidente della Provincia di Gorizia Enrico Gherghetta ribadisce la volontà di ripristinare il corso nel centro collinare, il capogruppo di Pdl-Terra cormonese Massimo Falato, definisce la scelta del collega di segno politico Zibera «un grossissimo errore» e chiede al sindaco di coagulare attorno a sé tutte le forze imprenditoriali e politiche del paese per riconquistare il corso di laurea in viticoltura ed enologia e contrastare l'ottica «goriziano-centrica».

«Portare via il corso di laurea a Cormòns è doppiamente sbagliato. Non è che certi politici di Gorizia, spolpando il territorio, arricchiscano così il proprio campanile – ha tuonato Patat –. Noi dobbiamo ragionare in un'ottica più vasta, fare gioco di squadra. Cormòns è la capitale del vino di qualità. Il Consorzio sta cambiando le carte in tavola, non tiene conto degli impegni già presi e degli investimenti realizzati dalla stessa Camera di commercio. Se la struttura è stata trasferita a Udine è stato anche per un problema di costi logistici molto elevati. Quando noi siamo andati a battere casa, i soldi non c'erano da nessuna parte. Ora da dove sono saltati fuori? Qualcuno ha giocato sporco. Ci sentiamo veramente presi in giro».

Patat, annunciando che chiederà al Consorzio un incontro, ha sottolineato che peraltro il trasferimento del corso a Villa Ritter non ha alcun senso. «Chi metterà i centinaia di migliaia di euro all'anno per gestire la struttura? E per la realizzazione dei laboratori – si è domandato il sindaco di Cormòns –? Non si possono investire soldi pubblici per un'altra cattedrale nel deserto. La scelta dell'ateneo è ricaduta sul centro collinare, suo tempo, per la vocazione vitivinicola. Il nostro territorio ha dato dato per questo corso. Non dimentichiamoci che è stata trasferita la Casa albergo per anziani per fare posto all'università e non è stata certamente una scelta facile». (i.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA